Conto corrente con la posta

Anno 90° — Numero 46

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Venerdì, 25 febbraio 1949

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1949, n. 29.

Modificazioni al regolamento del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 417.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il regio decreto 4 aprile 1938, n. 417;

Visto l'art. 1, n. 1, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il parere del Consiglio di Stato in adunanza generale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' aggiunto al regolamento del personale dell'Amministrazione civile dell'interno, approvato con regio decreto 4 aprile 1938, n. 417, il seguente art. 48, preceduto dal titolo « Disposizione transitoria »:

« Per i concorsi banditi fino al 31 dicembre 1950, qualora il numero dei concorrenti sia rilevante, le Commissioni esaminatrici previste dal precedente art. 11 potranno essere ampliate fino a raggiungere il numero di non oltre nove membri, con la nomina di altre persone aventi qualifiche comprese tra quelle previste per la normale composizione delle Commissioni medesime.

Ciascuna Commissione, ampliata nel modo indicato nel precedente comma, dovrà essere composta in modo che i membri, aventi una stessa qualifica o uno stesso gruppo di qualifiche, non siano più del doppio di quelli anteriormente previsti.

Il presidente della Commissione, sentiti i commissari, può suddividere la Commissione in Sottocommissioni incaricate della revisione dei lavori scritti, ciascuna delle quali deve essere composta di non meno di tre membri.

Una di esse è assistita dal segretario della Commissione; per le altre, esercita le funzioni di segretario un impiegato amministrativo di gruppo *A*, di grado non inferiore al 9°, addetto al Ministero.

Una Sottocommissione è presieduta dal presidente: le altre rispettivamente dal componente più elevato in grado.

I temi relativi ad una materia o ad un gruppo di materie devono essere tutti esaminati collegialmente dalla stessa Sottocommissione.

Per le prove orali, le Commissioni saranno composte nei modi previsti dal precedente art. 11.

A tal fine, per ciascuna qualifica o gruppo di qualifiche, i più elevati in grado o, a parità di grado, i più anziani assumeranno la qualità di membri effettivi, mentre gli altri interverranno in qualità di supplenti in caso di assenza dei membri effettivi delle rispettive qualifiche o gruppi di qualifiche ».

Art. 2.

Gli allegati I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X, XI e XII al regolamento predetto sono sostituiti da quelli annessi al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1949
Atti del Governo, registro n. 26, foglio n. 98 — CARLOMAGNO

ALLEGATO I

Programma dell'esame di concorso per vice segretario in prova (gruppo A)

1. Diritto civile;
2. Diritto amministrativo e costituzionale;
3. Economia politica e scienza delle finanze;
4. Diritto penale (libro I) e procedura penale;
5. Diritto commerciale;
6. Diritto ecclesiastico;
7. Diritto del lavoro;
8. Nozioni di statistica (statistica teorica, generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);
9. Legislazione speciale amministrativa;
10. Storia letteraria e civile d'Italia dal Medio Evo ai giorni nostri;
11. Una lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre correntemente dall'italiano in francese, o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

Le prove scritte vertono sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2 e 3; la prova orale può cadere su tutto il programma.

ALLEGATO II

Programma dell'esame di concorso per vice ragioniere in prova (gruppo B)

1. Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
2. Nozioni di economia politica e scienza delle finanze;
3. Ragioneria pubblica e privata e computisteria;
4. Diritto civile libro I del codice; dei beni, della proprietà e delle sue modificazioni, delle obbligazioni e dei contratti in genere, delle prove, della prescrizione;
5. Diritto commerciale: dei commercianti, delle società commerciali, dei libri di commercio, della cambiale e degli altri titoli di credito, del fallimento;
6. Nozioni di diritto del lavoro;
7. Nozioni sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato;
8. Nozioni di statistica: (statistica teorica, generalità, i dati statistici; i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);

9. Legislazione sulle relazioni con la Santa Sede; legislazione sugli enti ecclesiastici, sulle congrue e sui rapporti fra Demanio, Fondo per il culto ed enti conservati;
10. Legislazione speciale amministrativa;
11. Una lingua straniera (francese, inglese, tedesco) a scelta del concorrente, che dovrà dar prova di saper tradurre dall'italiano in francese o dal tedesco o dall'inglese in italiano.

Le prove scritte vertono sulle sole materie indicate ai numeri 1, 2 e 3; la prova orale può cadere su tutto il programma.

ALLEGATO III

Programma dell'esame di concorso per alunno d'ordine in prova (gruppo C)

1. Nozioni elementari di diritto amministrativo e costituzionale;
2. *a*) nozioni di storia civile d'Italia dal 1815;
   b) nozioni di storia letteraria italiana;
   c) nozioni di geografia fisica e politica d'Italia;
3. Nozioni circa lo stabilimento e l'uso degli archivi amministrativi;
4. Prova pratica di dattilografia;
5. Nozioni elementari di statistica: (statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia).

Le prove scritte vertono sulle materie indicate ai numeri 1, 2 lettere *a*) e *b*) e 4; la prova orale verte sulle materie indicate ai numeri 1, 2, 3 e 5.

La prova pratica di dattilografia consisterà nella scritturazione a macchina mediante copiatura, entro i limiti di tempo da fissarsi di volta in volta, di uno scritto a caratteri di stampa, che corrisponda almeno ad una facciata dattilografata di foglio tipo protocollo.

ALLEGATO IV

Programma dell'esame di concorso per merito distinto per la promozione al grado 8° del gruppo A (ruolo generale dell'Amministrazione civile).

Prove scritte:

a) Diritto civile, commerciale e procedura civile;
b) Diritto amministrativo; diritto costituzionale;
c) Diritto penale e procedura penale;
d) Economia politica e scienza delle finanze;
e) Leggi e regolamenti amministrativi (prova pratica).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;
b) Diritto internazionale pubblico e privato;
c) Diritto ecclesiastico;
d) Diritto del lavoro;
e) Nozioni di statistica: (statistica teorica; generalità; i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche, statistica applicata, statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche).

ALLEGATO V

Programma dell'esame di idoneità per la promozione al grado 8° del gruppo A (ruolo generale dell'Amministrazione civile).

Prove scritte:

a) Diritto civile;
b) Economia politica e scienza delle finanze;
c) Leggi e regolamenti amministrativi (prova pratica).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;
b) Diritto costituzionale e amministrativo;
c) Diritto commerciale e procedura civile;
d) Diritto penale e procedura penale;
e) Diritto del lavoro;
f) Diritto ecclesiastico;
g) Nozioni di statistica: (statistica teorica; generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata, statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche).

ALLEGATO VI

Programma dell'esame di concorso per merito distinto per la promozione al grado 9° del gruppo B (ruolo generale dell'Amministrazione civile).

Prove scritte:

a) Ragioneria teoretica ed applicata. Computisteria ed elementi di calcolo finanziario;
b) Diritto civile;
c) Economia politica, scienza delle finanze e statistica: (statistica teorica; generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche, statistica applicata, statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);
d) Leggi e regolamenti sull'amministrazione e contabilità dello Stato, sulla Corte dei conti; sull'amministrazione e contabilità delle Provincie e dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza; sul sistema tributario e sulla riscossione delle imposte e delle entrate delle Provincie e dei Comuni e sull'assunzione diretta dei pubblici servizi; disposizioni sullo stato giuridico e sulle pensioni degli impiegati civili dello Stato e degli Enti pubblici locali; disposizioni sui mutui e sui depositi della Cassa depositi e prestiti, sulle contabilità speciali delle Prefetture e sui servizi delle contabilità erariali pertinenti al Ministero dell'interno.

La prova pratica può vertere o sulle materie di cui alla lettera *a*) o su quelle di cui alla lettera *d*).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;
b) Leggi commerciali (legislazione cambiaria e sul fallimento);
c) Diritto penale (dei delitti contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica: titoli 2° e 7° del libro II del Codice penale;
d) Principî di diritto costituzionale e amministrativo;
e) Principî di diritto del lavoro;
f) Principî di diritto ecclesiastico.

ALLEGATO VII

Programma dell'esame di idoneità per la promozione al grado 9° del gruppo B (ruolo generale dell'Amministrazione civile).

Prove scritte:

a) Ragioneria teoretica ed applicata. Computisteria ed elementi di calcolo finanziario;
b) Principî di economia politica, scienza delle finanze e statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);
c) Leggi e regolamenti sull'amministrazione e contabilità dello Stato; sulla Corte dei conti, sull'amministrazione e contabilità delle Provincie, dei Comuni e delle Istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza; sul sistema tributario e sulla riscossione delle imposte e delle entrate delle Provincie e dei Comuni e sull'assunzione diretta dei pubblici servizi;

Disposizioni sullo stato giuridico e sulle pensioni degli impiegati civili dello Stato e degli Enti pubblici locali;

Disposizioni sui mutui e sui depositi della Cassa depositi e prestiti, sulle contabilità speciali delle Prefetture e sui servizi delle contabilità erariali pertinenti al Ministero dell'interno.

La prova pratica può vertere o sulle materie di cui alla lettera *a*) a su quelle di cui alla lettera *c*).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;
b) Codice civile (libro I, titolo VI; libro II, titolo I, capo VI; libro III; libro IV; libro V, titolo II, capo II, titolo V; libro VI);
c) Principî di diritto costituzionale e amministrativo;
d) Principî di diritto del lavoro;
e) Leggi sugli enti ecclesiastici, sulle congrue e sui rapporti fra Demanio, Fondo per il culto ed enti conservati.

ALLEGATO VIII

Programma dell'esame di concorso per merito distinto per la promozione al grado 8° del gruppo A del ruolo speciale per gli affari di culto.

Prove scritte:

a) Diritto civile e procedura civile;
b) Diritto costituzionale e amministrativo;
c) Economia politica e scienza delle finanze;
d) Diritto ecclesiatico (prova pratica).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;

b) Diritto del lavoro;

c) Diritto penale e procedura penale;

d) Nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistica della popolazione e demografia, statistiche economiche).

ALLEGATO IX

Programma dell'esame di idoneità per la promozione al grado 8° del gruppo A del ruolo speciale per gli affari di culto.

Prove scritte:

a) Diritto civile;

b) Diritto costituzionale e amministrativo;

c) Diritto ecclesiastico (prova pratica).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;

b) Diritto penale e procedura penale;

c) Nozioni di diritto del lavoro;

d) Nozioni di statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata; statistica della popolazione e demografia, statistiche economiche.

ALLEGATO X

Programma dell'esame di concorso per merito distinto per la promozione al grado 9° del gruppo B del ruolo speciale per gli affari di culto.

Prove scritte:

a) Ragioneria teoretica ed applicata. Computisteria ed elementi di calcolo finanziario;

b) Diritto civile;

c) Economia politica, scienza delle finanze e statistica: (statistica teorica; generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche, statistica applicata: statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);

d) Leggi e regolamenti sull'amministrazione e contabilità dello Stato, sulla Corte dei conti, sugli enti ecclesiastici, sul Fondo per il culto ed enti conservati.

La prova pratica può vertere o sulle materie di cui alla lettera a) o su quelle di cui alla lettera d).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;

b) Leggi commerciali (legislazione cambiaria e sul fallimento);

c) Diritto penale (dei delitti contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica: titoli 2° e 7° del libro 2° del Codice penale);

d) Principî di diritto costituzionale e amministrativo;

e) Principî di diritto del lavoro;

f) Principî di diritto ecclesiastico.

ALLEGATO XI

Programma dell'esame di idoneità per la promozione al grado 9° del gruppo B del ruolo speciale per gli affari di culto.

Prove scritte:

a) Ragioneria teoretica ed applicata Computisteria ed elementi di calcolo finanziario;

b) Principî di economia politica, scienza delle finanze e statistica (statistica teorica: generalità, i dati statistici, i metodi statistici, le leggi statistiche; statistica applicata: statistiche della popolazione e demografia, statistiche economiche);

c) Leggi e regolamenti sull'amministrazione e contabilità dello Stato; sulla Corte dei conti, sugli enti ecclesiastici, sul Fondo per il culto ed enti conservati; disposizioni sullo stato giuridico e sulle pensioni degli impiegati civili dello Stato.

La prova pratica può vertere o sulle materie di cui alla lettera a) o su quelle di cui alla lettera c).

Prova orale

a) Le materie delle prove scritte;

b) Principî di diritto costituzionale e amministrativo;

c) Principî di diritto del lavoro.

ALLEGATO XII

Programma dell'esame di concorso per la promozione al grado di archivista (ruolo generale dell'Amministrazione civile e ruolo speciale per gli affari di culto).

Prove scritte:

a) Principî di diritto amministrativo;

b) Norme circa lo stabilimento e l'uso degli archivi amministrativi e degli uffici di ordine in genere (prova pratica).

Prova orale:

a) Le materie delle prove scritte;

b) Storia d'Italia dal 1815 in poi;

c) Nozioni di geografia dell'Europa e specialmente dell'Italia;

d) Principî di diritto costituzionale e di diritto del lavoro;

e) Statistica (statistica applicata: statistica della popolazione e demografia).

Il Ministro per l'interno: SCELBA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 dicembre 1948, n. 1624.

Elevazione del Vice consolato di 2ª categoria in Pechino a Vice consolato di 1ª categoria.

N. 1624. Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, il Vice consolato di 2ª categoria in Pechino viene elevato a Vice consolato di 1ª categoria.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1625.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta e San Giuseppe, in frazione Villafelice del comune di Colfelice (Frosinone).

N. 1625. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Aquino, Sora e Pontecorvo in data 20 febbraio 1948, completato con postilla 9 giugno 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta e San Giuseppe, in frazione Villafelice del comune di Colfelice (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *febbraio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1626.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in borgata Gaggiola del comune di La Spezia.

N. 1626. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di La Spezia in data 8 novembre 1947, completato e rettificato con dichiarazione 1° luglio 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Antonio di Padova, in borgata Gaggiola del comune di La Spezia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1627.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia della Vicaria curata dei SS. Ermagora e Fortunato, in frazione Fadalto del comune di Vittorio Veneto (Treviso).

N. 1627. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vittorio Veneto in data 11 dicembre 1947, relativo alla erezione in parrocchia della Vicaria curata dei SS. Ermagora e Fortunato, in frazione Fadalto del comune di Vittorio Veneto (Treviso).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1628.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria della Pace nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

N. 1628. Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Castellammare di Stabia in data 1° novembre 1937, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria della Pace nel comune di Castellammare di Stabia (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 dicembre 1948, n. 1629.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di San Leonardo Confessore, in località Ignago del comune di Isola Vicentina (Vicenza).

N. 1629. Decreto del Presidente della Repubblica 18 di cembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Vicenza in data 8 ottobre 1942, relativo alla erezione della parrocchia di San Leonardo Confessore, in località Ignago del comune di Isola Vicentina (Vicenza).

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 febbraio 1949.

Sostituzione del commissario straordinario del comune di Campagna (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il proprio decreto in data 21 dicembre 1948, concernente lo scioglimento del Consiglio comunale di Campagna (Salerno) e la nomina del sig. Giuseppe Gentile, colonnello di fanteria in pensione, a commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune;

Vista la nota 18 gennaio 1949, n. 208, del Prefetto di Salerno, con la quale si fa presente che il predetto colonnello Gentile ha chiesto di essere esonerato dall'incarico per motivi di salute, e si segnala il sig. Giovanni Bruno, direttore di ragioneria dell'Intendenza di finanza a riposo, quale persona idonea a ricoprire l'incarico stesso;

Ravvisata l'opportunità di procedere alla sostituzione di cui sopra;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Gentile Giuseppe, colonnello di fanteria in pensione, è sostituito nell'incarico di commissario straordinario presso il comune di Campagna (Salerno) dal sig. Giovanni Bruno, direttore di ragioneria dell'Intendenza di finanza a riposo.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 febbraio 1949

EINAUDI

SCELBA

(673)

DECRETO MINISTERIALE 12 gennaio 1949.

Autorizzazione, alla Società reale mutua di assicurazione con sede in Torino, ad esercitare le assicurazioni cauzionali e quelle contro i rischi della infedeltà dei prestatori d'opera.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il proprio decreto Ministeriale in data 7 agosto 1947, con il quale la Società reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, già autorizzata ad esercitare l'assicurazione sulla durata della vita umana e contro i danni è stata autorizzata ad esercitare le assicurazioni contro i danni inerenti alle vendite rateali;

Vista la domanda della predetta Società intesa ad ottenere l'autorizzazione ad estendere l'esercizio alle assicurazioni che abbiano per oggetto la prestazione di garanzie cauzionali e alle assicurazioni contro i rischi della infedeltà dei prestatori d'opera;

Sentito il parere della Commissione consultiva per le assicurazioni private;

Decreta:

La Società reale mutua di assicurazioni con sede in Torino, è autorizzata ad esercitare le assicurazioni che abbiano per oggetto la prestazione di garanzie cauzionali e le assicurazioni contro i rischi della infedeltà dei prestatori d'opera.

Roma, addì 12 gennaio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

(621)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1949.

Nomina del vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Lecce.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1235, sull'ordinamento dei Consorzi agrari e della Federazione italiana dei consorzi agrari e lo statuto tipo allegato al decreto stesso;

Visti gli articoli nn. 2512 e 2513 del Codice civile;

Visto il decreto Ministeriale 23 marzo 1948, con il quale il dott. Gioacchino Bernardini d'Arnesano veniva nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Lecce;

Considerata l'opportunità di assicurare al commissario predetto la collaborazione di un altro vice commissario;

Decreta:

Il dott. Luigi Patarnello è nominato vice commissario del Consorzio agrario provinciale di Lecce.

Roma, addì 15 febbraio 1949

Il Ministro: SEGNI

(688)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1949.

Sostituzione del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Pistoia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Considerato l'avvenuto decesso dell'avv. Ardelio Petrucci nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Pistoia con decreto Ministeriale 19 luglio 1945 e la necessità di provvedere alla di lui sostituzione;

Decreta:

Art. 1.

Il prof. Vittorio Caselli è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Pistoia.

Art. 2.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1949

Il Ministro per l'industria e per il commercio
LOMBARDO

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
SEGNI

(680)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Stati che desiderano mantenere o rimettere in vigore Trattati bilaterali conclusi anteriormente alla guerra con l'Italia (art. 44 del Trattato di pace).

Ai comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1948 e n. 286 del 9 dicembre 1948 si apporta la seguente aggiunta:

Australia (Nota del 7 gennaio 1949)

Roma 5 febbraio 1873: Convenzione italo-britannica per la reciproca estradizione dei malfattori, estesa, prima delle ostilità all'Australia compresi i territori della Papuasia e dell'isola di Norfolk;

Londra 17 dicembre 1930: Convenzione italo-britannica per l'assistenza giudiziaria in materia civile e commerciale, la cui accettazione è avvenuta da parte dell'Australia, inclusi i territori dell'isola di Norfolk, della Papuasia, della Nuova Guinea e di Nauru, dal 9 novembre 1933;

Roma-Melbourne, 18 febbraio 1° giugno 1932: Accordo per lo scambio dei pacchi postali;

Melbourne-Roma, 23 aprile 22 giugno 1934: Convenzione per lo scambio dei vaglia postali.

(691)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª pubblicazione). Elenco n. 30

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli del Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 12010 — Data: 4 luglio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Vercelli Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 2 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 993 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Udine — Intestazione: Gambellini Sergio di Umberto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 532 — Data 22 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Potenza — Intestazione: Salvatore Luigi di Gerardo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 20.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 193 — Data: 17 luglio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio Ricevimento — Intestazione: Scatigna Anna fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906) — Capitale L. 3600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 198 — Data 18 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: D'Amato Andrea di Alfonso — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 5 % — Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7691 — Data: 5 aprile 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Vairo Matteo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1956 — Data: 9 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: D'Alù Giuseppina fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 68.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1734 — Data: 3 novembre 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: D'Alù Giuseppina fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Buoni del Tesoro novennali 5 % (1951) — Capitale L. 24.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1255 — Data: 29 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Candioto Ignazio fu

Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 7 — Capitale L. 1960.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 2 febbraio 1949

(550) *Il direttore generale*: DE LIGUORO

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 44

CAMBI VALUTARI 50 % (Esportazione)

Cambi di chiusura del 24 febbraio 1949

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	575 —	141 —
» Firenze	575 —	141 —
» Genova	575 —	141 —
» Milano	575 —	141 —
» Napoli	575 —	141 —
» Roma	575 —	141,50
» Torino	575 —	143 —
» Trieste	575 —	141 —
» Venezia	575 —	141 —

Media dei titoli del 24 febbraio 1949

Rendita 3,50 % 1906	76,85
Id. 3,50 % 1902	70,70
Id. 3 % lordo	53 —
Id. 5 % 1935	97,15
Redimibile 3,50 % 1934	70,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,025
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,15
Id. 5 % 1936	92,35
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1950)	99,85
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,85
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,225
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,50
Id. 5 % convertiti 1951	99,80

Nel Bollettino n. 40 del 19 febbraio 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 21 febbraio 1949, la quotazione dei titoli dei buoni del Tesoro 5 % (15 aprile 1951) deve leggersi 100,225 anzichè 100,255.

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie mensili ai sensi del decreto legislativo 28 novembre 1947, n. 1347, valide per il mese di febbraio 1949:

1 dollaro U.S.A.	L. 575 —
1 franco svizzero	» 141 —

Cambi di compensazione del 24 febbraio 1949
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 13,12	per franco belga
Danimarca	» 72,98	» corona danese
Francia	» 2,15	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 70,57	» corona norvegese
Spagna (c/globale nuovo e c/B)	» 31,96	» peseta
Svezia (c/speciale)	» 159,94	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito e trasferimenti vari)	» 142,50	» franco svizzero

Per la lira sterlina valgono le disposizioni di cui al decreto Ministeriale 27 novembre 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 15 dicembre 1948).

Ufficio italiano dei Cambi

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Con decreto interministeriale in data 22 ottobre 1948, registrato alla Corte dei conti il 25 gennaio 1949, registro n. 3 Interno, foglio n. 83, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Chieti di un mutuo di L. 73.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1948.

(692)

Autorizzazione al comune di Latina a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1948

Per l'integrazione del bilancio 1948 il comune di Latina è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale a contrarre con uno degli istituti di credito, legalmente autorizzati, il seguente mutuo:

decreto interministeriale 31 dicembre 1948, n. 6808; importo: L. 17.269.801.

(693)

CONCORSI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso per il trasferimento di tre tenenti di vascello nel Corpo delle capitanerie di porto

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 21948/12106.21012 in data 31 luglio 1948;

Decreta:

E' approvata l'annessa notificazione di concorso per il trasferimento di tre tenenti di vascello nel Corpo delle capitanerie di porto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 16 novembre 1948

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 febbraio 1949
Registro Marina n. 3, foglio n. 197. — CILLO

Notificazione di concorso

Art. 1.

E' indetto un concorso per il trasferimento di n. 3 tenenti di vascello nel Corpo delle capitanerie di porto.

Il concorso avrà luogo in Roma presso il Ministero della difesa Marina, alla data che sarà stabilita e comunicata in tempo utile ai concorrenti.

Art. 2.

I concorrenti dovranno appartenere ai ruoli del servizio permanente effettivo ed essere in possesso di una anzianità non superiore ai quattro anni nel grado di tenente di vascello all'atto del trasferimento nel Corpo delle capitanerie di porto.

Art. 3.

I concorrenti saranno sottoposti alle prove di esame stabilite nel programma per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle capitanerie di porto ad ec-

cezione di quelle riguardanti la cultura militare, la matematica, la fisica e geografia.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri o manoscritti, salvo i testi di legge ed i decreti inseriti nella Raccolta ufficiale che la Commissione ritenesse di lasciare a loro disposizione.

Chi contravvenisse alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali, il candidato risponderà a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte.

La Commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

Art. 4.

Il trasferimento dai ruoli dello Stato Maggiore a quelli delle Capitanerie di porto non potrà avvenire senza il parere favorevole della Commissione di avanzamento.

Esso avrà luogo in base all'anzianità di grado posseduta nel ruolo di provenienza.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Ministro per la difesa Marina, di concerto con il Ministro per la marina mercantile ed è composta come segue:

Presidente: un ufficiale ammiraglio od un ufficiale generale di porto;

Membri: un colonnello di porto o — qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio — un ufficiale generale di porto, con la carica di vice presidente.

~~Un ufficiale superiore del Corpo di Stato Maggiore, e un~~ ufficiale superiore del Corpo delle capitanerie di porto.

Segretario (senza voto): un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della marina di grado non inferiore all'8°.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere sono aggregati alla Commissione, con voto, professori civili delle materie, per la sola durata delle relative prove.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso in carta bollata da L. 32 dovranno pervenire al Ministero dela difesa Marina (Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici) entro il 60° giorno dopo quello della pubblicazione della presente notificazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

Il Ministro per la marina mercantile
SARAGAT

(677)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Graduatoria generale del concorso a un posto di cartografo aggiunto in prova nell'Istituto geografico militare, riservato ai reduci.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 24 dicembre 1911, n. 1517, che approva il regolamento per il personale civile tecnico dell'Istituto geografico militare;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1947, col quale fu indetto un concorso per esami ad un posto di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare (gruppo *B*, grado 11°), riservato ai reduci;

Visto il decreto Ministeriale 26 luglio 1947, col quale fu prorogato al 15 settembre 1947 il termine utile per la presentazione delle domande per il concorso ad un posto di cartografo aggiunto in prova sopra indicato;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami e visto il risultato degli esami stessi;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso per esami ad un posto di cartografo aggiunto in prova dell'Istituto geografico militare, riservato ai reduci:

1. Martini Vincenzo, reduce dalla prigionia . . . con punti 16,85 su 20
2. Ammannati Giuliano, ex-combattente . . . . » 16,19 »

Art. 2.

Il seguente candidato è dichiarato vincitore del concorso suddetto:

Martini Vincenzo, reduce dalla prigionia . . . . . . con punti 16,85 su 20

Art. 3.

Il seguente candidato è dichiarato idoneo nel concorso suddetto:

Ammannati Giuliano, ex-combattente con punti 16,19 su 20

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 dicembre 1948

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *febbraio* 1949
Registro Esercito n. 3, *foglio n.* 363. — TEMPESTA

(661)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.